

*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

**Verbale Consiglio Direttivo
20 gennaio 2011
SINTESI**

Il 20 gennaio 2011, alle ore 10.00 a Roma, presso la sede ANAI in Via G. Bazzoni, 15, si è tenuta una riunione del Consiglio direttivo, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Programmazione attività 2011
2. Programmazione formazione 2011
3. Definizione contratto collaborazione Cortini
4. Ammissione nuovi soci
5. Redazione lettera circolare 2011 ai soci
6. Aggiornamento modalità gestione situazione contabile
7. Varie ed eventuali

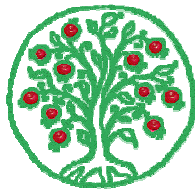
Sono presenti: Marco Carassi, Paola Carucci, Augusto Cherchi, Ferruccio Ferruzzi, Francesca Imperiale, Isabella Orefice e Michela Fortin (rappresentante eletta dei soci juniores).

Segretario verbalizzante: Cecilia Pirola.

Il consigliere Covizzi, di cui era prevista la presenza, risulta assente giustificata causa terapie mediche (ha inviato comunicazione via e-mail).

Punto 1. dell'OdG: programmazione attività 2011

Si affronta il tema della **rivista Archivi** e più in generale dell'**attività editoriale**, che è una linea di attività molto importante e costituisce anche una positiva voce di entrata nel bilancio dell'Associazione. Dopo aver sottolineato l'eccezionale attività svolta dal direttore Bonfiglio-Dosio, si osserva che, per alleggerire e ridistribuire il lavoro e rendere più varia e ricca la pubblicazione, occorre rinnovare e rendere più operativo il Comitato di redazione, coinvolgendo anche i Presidenti di sezione come possibili collettori di articoli, quali nodi di una rete che alimenterebbe regolarmente la rivista. Si ipotizza di invitare Bonfiglio-Dosio ad una Conferenza dei Presidenti per impostare un rilancio del piano editoriale e tutti concordano. Per quanto riguarda il Notiziario elettronico si discute l'ipotesi di tornare ad avere anche una versione cartacea, sulla quale Cherchi mostra qualche perplessità, sostenendo piuttosto l'opportunità che, di tutte le pubblicazioni che escono con il logo dell'ANAI, si possa



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

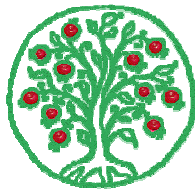
disporre dei file (.pdf) della copia finale usata per la stampa, per successivi utilizzi in formato elettronico. Ciò faciliterebbe anche lo smaltimento del magazzino dei numeri arretrati, che rappresenta una voce di costo mensile, attraverso la selezione di un certo numero di copie da conservare, la distribuzione di quello che si può nella prossima Assemblea dei soci e lo scarto delle rimanenze.

Si passa ad analizzare la situazione del **progetto Archivi della Moda del '900**, per il quale nel precedente Direttivo era stato deciso di affiancare a Orefice (cui era stato confermato il ruolo di capo progetto) un **comitato ristretto** col compito di “tirare le fila” del Progetto e collaborare con la coordinatrice per essere punto di riferimento per tutti i gruppi di lavoro (attivi presso le varie Sezioni) che operano o hanno operato all’interno del progetto e supervisionare tutte le attività in corso o che saranno avviate nell’ambito del progetto, valutandone coerenza, fattibilità, qualità scientifica, sostenibilità economica. Carassi, dopo essersi consultato con il presidente della Sezione Piemonte e Valle d’Aosta Robotti, che ha recentemente organizzato nell’ambito del Progetto il convegno *Il tessile biellese. Memorie in movimento* (tenutosi a Biella l’ottobre scorso), suggerisce i seguenti nomi:

- **Lucia Ronchetti**, direttore dell’Archivio di Stato di Como, che il 22 giugno scorso ha organizzato a Como, sempre nell’ambito del Progetto, la giornata di studi *Gli Archivi del Tessile - Tessere gli Archivi*;
- **Maria Antonietta Tagliatela**, funzionario della Soprintendenza Archivistica di Napoli e consigliere del direttivo della sezione Campania, che a settembre nell’ambito del Progetto ha organizzato ad Ischia e Capri il convegno *La creatività sartoriale campana. Abbigliamento maschile e moda mare*;
- **Sara Pollastri**, responsabile della Biblioteca Pubblica di Sesto Fiorentino e consigliere del direttivo della sezione Toscana
- **Diego Robotti** stesso, funzionario della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d’Aosta, presidente di ANAI Piemonte- VdA

Orefice approva le proposte e suggerisce che nel Comitato sia presente anche un componente romano, **Maria Procino**, esperta di archivi teatrali e consigliere del direttivo della sezione Lazio, anche in vista del fatto che, nell’ambito del Progetto, si sta preparando un seminario di studi sugli archivi della Moda del cinema e del teatro, per il quale ANAI ha anche ottenuto una sponsorizzazione di € 5.000,00. Il Consiglio approva.

Sempre nell’ambito del punto 1. si passa a parlare della situazione delle **Sezioni regionali** che da tempo sono ‘ferme’ con le attività e, per aiutarle a riattivarsi, si ipotizzano vari interventi, quali l’organizzazione da parte del Nazionale di eventi in quelle zone e la ricerca di persone del posto che abbiano voglia di attivarsi, coinvolgendo i soci ancora iscritti e cercando giovani e liberi professionisti attraverso



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

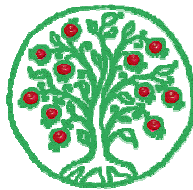
la Soprintendenza della Regione. In particolare Ferruzzi suggerisce di fare una campagna per i soci juniores nelle Scuole di APD degli Archivi di Stato e Fortin suggerisce di allargarla alle Università. Carassi sostiene l'opportunità di scrivere delle lettere per fare delle campagne d'iscrizione rivolte specificatamente alle diverse categorie di soci: i potenziali juniores, i potenziali sostenitori ecc. Si delinea una bozza di lettera per potenziali sostenitori, che specifichi chi è e cosa fa l'ANAI e come può aiutare gli enti, fornendo consigli e servizi e mettendoli in contatto con professionisti del settore che possono risolvere i loro problemi di archivio e gestire il passaggio dal cartaceo al digitale senza perdite di documentazioni.

Per gli juniores si potrebbero proporre dei tirocini e pubblicare sul sito ANAI dei piccoli testi-guida che li aiutino ad orientarsi di fronte a problemi pratici (ad es.: le cose da fare e non fare per organizzare una mostra; indicazioni su come orientarsi nella bibliografia in materia archivistica ecc.).

Cherchi concorda con l'opportunità di sostenere la campagna associativa facendo arrivare, alle diverse categorie di soci, segnali efficaci di presenza dell'associazione e di capacità di fornire loro servizi e sostegno e propone di affidare a Fortin un ampio mandato su tutte le iniziative orientate a coinvolgere i soci juniores. L'insieme di queste considerazioni porta a considerare affrontato il **punto 5. dell'OdG: redazione lettera circolare 2011 ai soci**: si concorda che dovrà essere fatta partire al più presto, con la convocazione dell'Assemblea ordinaria.

Punto 2. dell'OdG: programmazione formazione 2011

Si discute della possibilità di riproporre dei moduli già organizzati in passato. Si ipotizza di riproporre a Roma, possibilmente presso la sede dell'ICPAL che negli ultimi anni è stata offerta gratuitamente all'ANAI per seminari, un **modulo formativo sugli standard di descrizione** che era stato fatto con successo per tre edizioni consecutive dal 2004 al 2006. Altre ipotesi potrebbero essere un **modulo sull'archivio corrente** da realizzare a Napoli, e uno **sugli archivi d'impresa**, dedicato ad affrontare (con un taglio rivolto anche alle piccole e medie imprese) i vari aspetti della gestione del flusso documentale in un'azienda, dal momento della produzione della documentazione, alla conservazione a fini legali, allo scarto, alla conservazione a fini storici, con riferimento ai problemi posti dalla documentazione elettronica (gestione dell'archivio ibrido), alle esigenze di "comunicare" l'archivio all'interno dell'azienda (creazione di una "cultura" e di una sensibilità sui temi della gestione documentale, formazione) e dell'utilizzo dell'archivio come strumento per costruire una identità e una immagine aziendale. Viene affidato alla segreteria il compito di stendere una prima bozza dei possibili docenti e dei loro interventi.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punto 3. dell'OdG: contratto collaborazione Cortini

La proposta di collaborazione inviata da Cortini è accolta all'unanimità. Si formalizzerà la collaborazione con lettera d'incarico che permetterà all'ANAI di gestire agevolmente il rapporto tramite la ritenuta d'acconto.

Punto 4. dell'OdG: ammissione nuovi soci

Si procede alla valutazione delle richieste di ammissione di nuovi soci, pervenute nel corso delle ultime settimane: vengono ammessi 26 soci ordinari e 14 soci juniores; due richieste vengono lasciate in sospeso per incompletezza di informazioni e viene chiesto alla segreteria di contattare i richiedenti affinché le possano fornire.

Punto 6. dell'OdG: modalità gestione contabile

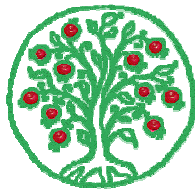
Cherchi informa di aver fornito uno strumento contabile alla segreteria che consentirà un monitoraggio puntuale di tutti i movimenti in entrata e uscita e auspica che le sezioni possano adottare una modalità della gestione contabile modellata su quella del nazionale. Tutti concordano.

Per quanto riguarda le modalità di gestione della cassa, sono state date disposizioni affinché:

- il ccp sia utilizzato solo per le entrate (quote associative, abbonamenti rivista, iscrizioni corsi ecc.);
- i movimenti su ccb siano effettuati esclusivamente tramite internet banking, non siano più utilizzati assegni come forme di pagamento; da valutare l'adozione di una carta di credito, soprattutto per pagamenti online;
- gestione piccola cassa in contanti con prelievi tramite bancomat.

Punto 7. dell'OdG: varie ed eventuali

Nel corso della riunione si sono inoltre esaminate una serie di richieste di informazioni pervenute via e-mail alla segreteria negli ultimi mesi. Dopo aver fornito alla segreteria alcune indicazioni specifiche per le risposte, i consiglieri concordano che per il futuro, in attesa che nel nuovo sito si possa implementare un apposito spazio per richieste di questo tipo, esse vengano suddivise per argomenti di competenza e inoltrate ai singoli consiglieri che provvederanno a rispondere. Si ipotizza anche che il futuro nuovo sito possa ospitare uno spazio dedicato alla



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

presentazione dei CV dei soci, finalizzato a favorire la creazione di contatti di lavoro (sul modello di LinkedIn). L'approfondimento di questi aspetti è rinviato dopo la messa online del nuovo sito, per il quale è ancora in corso la ricognizione di che cosa è già stato fatto e che cosa resta da fare.

Orefice aggiorna sulla difficile situazione economica in cui verte l'AAMOD, a rischio commissariamento: chiede che l'ANAI faccia una dichiarazione di sostegno e solidarietà a tutela del patrimonio archivistico e delle professionalità che lavorano nell'archivio. Tutti concordano e Ferruzzi si incarica di redigere l'appello e di condividerlo con Carassi.

Si passa poi a parlare della prossima **Conferenza dei Presidenti** (prevista per programmare le attività dell'anno). Poiché l'incontro con i Presidenti, propedeutico alla preparazione dell'Assemblea, dovrebbe ricostruire una fotografia reale dello stato dell'Associazione per "rimetterla in moto", si decide di chiedere ai presidenti di presentare una sintetica relazione in cui specifichino composizione e scadenza del direttivo regionale, linee di attività, ultimo bilancio e si decide di fissare la nuova riunione del Direttivo e la Conferenza dei Presidenti per sabato 26 febbraio. Dal momento che la Segreteria ANAI non è in grado di ospitare un numero di persone consistente, Carucci dichiara che potrà ospitare la riunione presso la sede dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica .

I lavori si chiudono alle ore 16.30 e si aggiornano a febbraio.